

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne la Domenica... Anno L. 16

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 25

L'importanza politica della visita del conte Goluchowsky

ROMA, 30 ottobre.

Dal linguaggio di alcuni giornali vienesi, e da dispacci privati pervenuti ad alcuni eminenti uomini politici...

Per l'arrivo del cancelliere austro-ungarico si troveranno a Monza, oltre al presidente del Consiglio, anche il ministro degli Esteri marchese Visconti-Venosta ed il conte Nigra nostro ambasciatore a Vienna.

Il conte Goluchowsky non viene in Italia per compiere un atto di semplice cortesia, ma bensì per trattare col Governo italiano e col Re Umberto la riformazione della triplice alleanza...

Come vedete, sono pienamente confermate le previsioni di coloro i quali affermavano che il convegno di Monza non poteva essere che la conseguenza immediata del viaggio del re Umberto ad Homburg...

Lo Standard ree-lla-oggi-riporta la corrispondenza da Berlino intorno alla prossima visita del conte Goluchowsky a Re Umberto a Monza.

Il corrispondente afferma che in questo momento e dopo l'atto politico compiuto a Kronstadt, il viaggio del gran cancelliere austro-ungarico assume la massima importanza politica...

Aggiunge che nei circoli politici di Vienna la notizia è accolta molto favorevolmente, ritenendo che il convegno di Monza proverà come tutte le altre spesse recentemente, circa l'eventualità di un mutamento di politica estera da parte dell'Italia...

IL PROGRAMMA LEGISLATIVO dell'on. Giannuccio

Ecco, secondo informazioni attendibili, quali sono i progetti che intende presentare alla Camera l'on. Giannuccio, ministro Guardasigilli.

L'on. Giannuccio accetta, con qualche emendamento, il progetto del suo predecessore, il compianto Costa, sulla garanzia della magistratura...

Le terre ai contadini

Abbiamo da Roma che il principe Barberini e il comm. Silvestrelli, preoccupati della miseria dei contadini dei Castellani Romani, miseria che aveva dato origine alla recente agitazione agraria...

UNA CIRCOLARE DI RAMPOLLA

La Tribuna pubblica una circolare del cardinale Rampolla ai vescovi. Questa circolare dice che, coprendo le associazioni clericali, si colpisce la Santa Sede, che nessun fatto provò il Governo...

religiosa; che la Santa Sede non si piega alla politica volta dalla rivoluzione, e che, falliti i tentativi della conciliazione, il Governo passò alla persecuzione.

La Tribuna commenta lungamente questa circolare, facendone rilevare la forma violenta.

L'Opinione, a proposito della circolare di Rampolla, pubblicata dalla Tribuna, dice di non crederne esatto il testo, giacchè il tenore contrasta con la presidenza di linguaggio abituale della Chiesa.

L'ON. CRISPI

Le sue occupazioni - Il suo processo.

Il corrispondente d'un giornale romano, reduce da una visita all'on. Crispi, così scrive:

«L'ex presidente del Consiglio, Francesco Crispi, passa le sue giornate nella Villa Lina a Napoli.»

Egli si occupa limitatamente della sua professione di avvocato, sedotto, tutto il tempo alla compilazione del suo diario, che vedrà la luce fra qualche anno.

In quest'opera l'on. Crispi si diffonde nella storia della rivoluzione italiana e narra minutamente la sua opera di uomo di Stato.

Sappiamo che in questa ultima parte, non risparmiando neppure a coloro che intralciano l'esplosione del suo programma. Parla lungamente della ostilità africana, affermando che egli non è il maggiore responsabile.

L'on. Crispi, negli intervalli del suo lavoro, si fa leggere delle opere sulla rivoluzione francese.

Egli non si occupa affatto del processo in cui è stato coinvolto.

Ad un amico intimo che s'interessava delle accuse lanciategli, rispose: — Non debbo sapere che attendere.

Desse pure che la sua coscienza era tranquilla, e che non si prestava a rappresentare e vendetta contro i suoi avversari, che hanno creato un processo senza fondamento giuridico.

A queste rappresentanze non volle prestare quanto un deputato si recò da lui per avere dei documenti contro uno dei suoi maggiori avversari, Crispi, stegato rispose: — Non uso questi mezzi! Non mi prento a simili giochi!

L'ex presidente del Consiglio disse infatti che egli non prenderà parte ai lavori parlamentari: assisterà alle sedute della Camera solo per difendere, qualora lo credesse necessario, la sua persona dalle accuse che gli venissero mosse.

Gravi notizie da Candia

Il figlio di alto rango? Roma 31 — Un telegramma da Sudà (Candia) annuncia l'improvvisa partenza della regia nave Calabria per Medesin, con missione segreta.

Secondo informazioni attinte ad ottima fonte, la Calabria viene ad imbarcare altre truppe italiane, destinate ad occupare la città di Candia, che è in preda all'anarchia.

Le Potenze si sarebbero accordate per un nuovo rinforzo di milizia, onde impedire nuove stragi e saccheggi nell'isola e preparare una condizione di cose stabile e sicura.

Nel Parlamento austriaco

Un discorso di 12 ore e una seduta di 21. Sulla memorabile seduta di venerdì scorso 29 ottobre, si hanno da Vienna questi particolari: «La seduta d'oggi ricorda quella fatta moss della Camera dei Comuni, durante l'ostruzionismo dei deputati irlandesi.

Gli oppositori tedeschi non vogliono che sia approvato il progetto dei comi promesso provvisorio con l'Ungheria, che

è all'ordine del giorno e però cercavo con interminabili discorsi di rendere impossibile, ciò che difficilmente otterranno, l'approvazione del progetto stesso.

Il dottor Lecher, che ha parlato per 12 ore, cadde alla fine svenuto fra le braccia degli amici. Più volte si sentì mancare e venne richiamato in forza con l'assistenza di coaugo.

Il deputato Wolf ha tenuto un contegno durante tutta la seduta di stancato e di stamano, che finirà per esaurirlo. Egli per ore ed ore non ha fatto neanche una parola da un banco presso il presidente, mentre più lontano parlava Lecher con gli stenografi al fianco.

Wolf, quando non parlava, batteva a colpi cadenzati con un'asse sopra il suo banco.

I deputati della maggioranza sono risoluti a resistere. La seduta stacca di oggi lo prova.

Bareggi, erano sdraiati nella sala, altri dormivano nelle stanze vicine; al buffet si fece un consumo enorme di caffè e cognac.

Dopo 27 ore, finalmente, essendo impossibile continuare, perché i deputati cadevano svenuti sui banchi, la seduta fu chiusa.

Nella seduta segreta avvennero, si racconta, scene volgari d'ogni specie. L'esaltazione, prodotta dalla fatica, aveva fatto smarrire il cervello a parecchi deputati, i quali parevano impazziti.

Dumattina si riprenderà la discussione del compromesso provvisorio con l'Ungheria.

La Camera austriaca non si riunirà più prima di giovedì. Mercoledì ripose dopo una simile seduta, durata 27 ore! Frattanto vi sarà un consiglio di ministri, presieduto dall'imperatore, per discutere sulla situazione.

UNA PROPOSTA

per far cessare lo spopolamento della Francia

Annunziano da Parigi: «Il signor Gervais, ex presidente del Consiglio generale del dipartimento della Senna, ha svolto, nell'ultima seduta di detto Consiglio, una proposta tendente a far cessare lo spopolamento della Francia.

Si tratterebbe di accordare ad ogni padre di famiglia francese, le cui rendite annue non superano i 2400 franchi, una pensione di 50 franchi annui per ogni figlio, a incominciare dal terzo. La proposta, approvata all'unanimità dall'assemblea, venne demandata alla Commissione del bilancio.

TERREMOTI E BOATI

Gressilly (Bosnia) 30 — Da ieri sera si succedono quasi ininterrottamente terremoti accompagnati da boati che sembrano tonni. Otto di questi boati furono di un'intensità del tutto particolare. La popolazione è allarmatissima; singole famiglie abbandonano la città.

Plauen (Voigtland) 30 — Il fenomeno sismico continua. Dalla notizia qui pervenuta risulta che il centro del movimento è a Untereichenburg.

Piccoli quesiti sociali

Vi sono molte persone che fanno consistere la felicità e l'agiatezza in una buona tavola con succose pietanze e qualche bottiglia di vino generoso: ve ne sono molte altre invece che si contentano di una modesta refezione e utilizzano diversamente il danaro economizzato. I primi preferiscono vestire alla hocco, appendendo in alto l'ano, poche diopie di lire, per ripiarar dal freddo o dal caldo; gli altri invece mettono tutta la loro felicità nel possedere una guardaroba ben fornita di abiti e soprattutto di pura stoffa inglese. A quale di queste due categorie di persone si può far ragione? Chi è che ha scoperto meglio il segreto della vita? L'uomo che pensa semplicemente allo stomaco oppure l'altro che si occupa maggiormente delle apparenze esteriori?

Se si dovesse stare alla saggezza dei proverbi è certo che il buon mangiatore sarebbe molto più pratico dell'altro; l'abito non fa il monaco — dice infatti il proverbio — e non è una bella speculazione quella di fare ingrassare il sarto e dar pochi centesimi al vinajo.

Ma è poi vero che l'abito non fa il monaco? Il proverbio ce lo dice, è vero, ma quanti sono quelli che se ne ricordano a tempo?

Quando si vede una persona ben vestita, la mente corre quasi sempre al pensiero di un buon portafoglio guarnito di biglietti di banca, ad una splendida posizione sociale, ad una casa piena di tappeti, arazzi, ecc. ecc. Un uomo ben vestito è sempre un borghese, un odiato borghese, uno sfruttatore. Così almeno appare alla mente di molti.

Ma è poi vero che l'abito non fa il monaco? Il proverbio ce lo dice, è vero, ma quanti sono quelli che se ne ricordano a tempo?

Quando si vede una persona ben vestita, la mente corre quasi sempre al pensiero di un buon portafoglio guarnito di biglietti di banca, ad una splendida posizione sociale, ad una casa piena di tappeti, arazzi, ecc. ecc. Un uomo ben vestito è sempre un borghese, un odiato borghese, uno sfruttatore. Così almeno appare alla mente di molti.

Appare quante volte quel piccolo lupo esteriore — che per tanta gente è quasi un obbligo — una semplice messa in scena per mantenere il prestigio della posizione — quante volte, disavamo, questo apparente signorile, o grassamente borghese, non nascondono una storia di lusinghe miserie e di inenarrabili patimenti? L'abito non fa il monaco, è scritto nei libri, ma nella società è appropinquato il contrario.

Queste qualche poche riflessioni ci sono state ispirate dal racconto che un giovane francese richiamato sotto le armi per i ventotto giorni di istruzione, ha fatto ad un giornale parigino.

«Io ho passato questi ventotto giorni — ha detto il richiamato — tra un ospedale, pellicciaio e un commesso di commercio, due miei vicini di camerata. Il pellicciaio mi ha confidato che da sette anni egli è nello stesso stabilimento, che guadagnava bene, fruttava il giorno e che sua moglie fa la portinaia: Tuttavia — egli mi ha detto — ho deciso di cambiar mestiere! Che cosa volete che lo faccia con nove franchi al giorno? «E per appoggiare la sua decisione l'operaio mi diceva che tutti i giorni non gli bastavano tre franchi per vino, birra, bibite, ecc. Tuttavia, per compenso, aveva la fortuna di non pagar la pigione, perché sua moglie era portinaia e guadagnava anch'essa qualche cosa.

«Il commesso di commercio mi ha confidato che guadagnava 250 franchi al mese, vale a dire il doppio del pellicciaio; e mi ha aggiunto che appena da pochi mesi riesce a guadagnar tanto. Prima guadagnava molto meno, e, per riuscire a sbarcare il lunario, era costretto a suonare il tamburo, la sera, nell'orchestra di un teatro, si coricava cioè alla una dopo mezzanotte per alzarsi più alle sette, e correre al peggio. Ma con tutto ciò non si lagava.

«Ora che tutti abbiamo fatto i nostri ventotto giorni, il pellicciaio ha ripreso il suo camiciotto da operaio, il suo berretto di seta e la sua pipa, tenendo sempre a disposizione i tre franchi per disastarsi; l'altro, il commesso di commercio, non ha i tre franchi, ma è vestito abbastanza bene, quasi con eleganza, come un signore: egli è borghese, figlio di borghese.

Il Mafin, che ha raccolto questi esposti dal riservista francese, e che noi abbiamo riassunto, il commenta con queste semplici parole:

«E appunto come borghese, quest'ultimo (il commesso di commercio) pensa come un membro di una classe privilegiata, oggetto dell'esasperazione popolare.»

E' giusto dunque quello che osserviamo da principio: l'abito, ai giornali nostri, fa il monaco. Resta però sempre da risolvere la questione posta al principio: chi dei due ha ragione, l'uomo che preferisce il mezzo litro (o il litro) a colazione e a cena, oppure l'altro che si contenta del quintino, in omaggio ai pantaloni di stoffa inglese?

Le ultime notizie dalla terra dell'oro

Servivono da Londra: «Finalmente abbiamo le prime notizie degne di fede, dalla terra dell'oro, dal Klondyke.

Gli speculatori diligevano finora tutto nei deliri più irreali, ma le notizie mandate dai corrispondenti di un giornale inglese, vengano a confermare quanto già molti sapevano, o sospettavano: il paese dell'oro è un inferno.

E' fuor di dubbio — scrive il corrispondente — che il paese del Klondyke è immensamente ricco d'oro, forse il più ricco territorio aurifero che esista. Il nome però è falso, perché nel fiume Klondyke non si è trovato nemmeno un granello d'oro.

Se ne trova invece nel fiume del Klondyke, affluente del Klondyke, in altri corsi d'acqua. Uno di questi fu battezzato col nome di Eldorado, e veramente il più ricco: è di 74 partizioni in cui fu diviso il suo alveo, 40 hanno dato un ricco provento d'oro: l'altro circondante è stato pure diviso in lotti, una flora non vi si è trovata.

L'unico mezzo per appropriarsi alquanto delle ricchezze del Klondyke è quello di associarsi nell'acquisto di tali lotti. Ma in tal caso si vogliono capitali immensi, sicché la maggior parte degli emigranti devono mettersi al servizio dei cercatori d'oro.

Per quanto il paese sia ricco, in tal parte accadrà che il ricavo non coprirà le spese. Non si ha un'idea delle difficoltà del lavoro; i giudicanti auriferi non si riconoscono da alcun segno alla superficie e si deve scavare a una profondità di 30 piedi, nella terra indurita dal gelo, per scoprire qualche traccia. Durante il lunghissimo inverno, con temperature che scendono a 50 C. sotto lo zero, gli uomini abitano nelle grotte, e debbono percorrere ogni giorno una lunga via, traucinando seco tutto l'occorrenze.

I prezzi dei viveri e di tutti gli oggetti d'uso sono spaventevoli; l'inverno scorso si pagarono come la terra d'Inghilterra, e quest'anno sarà peggio ancora, per la gran quantità di gente che si è riversata sul paese.

I facchini si fanno pagare, per 10 ore di lavoro al giorno, da 8 a 20 dollari; i carrettieri guadagnano fino a 100 dollari al giorno. Un mezzo cavallo è dotato 2 dollari e mezzo, una libbra di chiodi un dollaro. Un sacco di farina si paga 10 lire dell'oro, un uovo un dollaro.

La gente, prevedendo inevitabile la carestia, fugge già da quel paese inesperto; soltanto i più intraprendenti resistono; ma il clima è tanto micidiale che più di un anno è impossibile sopravvivere. E' sintomatico il fatto che parecchi lavoratori d'oro delle miniere di Colorado sono andati a trovar fortuna al Klondyke. Nella nuova terra dell'oro si trovano donne in numero abbastanza grande, ma in tutto il paese non vi è che un unico fanciullo.

Il giro del mondo in ventitre giorni

C'è la possibilità di compiere in ventitre giorni il giro del mondo mentre prima si richiedeva un anno! La Redde Scientificque pubblica nell'ultimo suo numero un calcolo in base al quale possiamo darvi ragione di quanto segue: Coll'itinerario ufficiale fatto sugli orari delle compagnie di navigazione e delle ferrovie potremmo compiere il giro del mondo in 59 giorni: Da Marsiglia a Jokooma (pel canale di Suez) 13 giorni • Jokooma a San Francisco 14 • San Francisco a New York 4 • New York a Parigi 7 • Parigi a Marsiglia 0 1/2

totale 59 giorni

posto naturalmente che si avessero pronte le coincidenze.

Come si vede abbiamo sorpassato i celebri 90 giorni che abbiamo avuto nel mese celebre Fogg di Giulio Verne. Ma, s'ha di più. Quando sarà ultimata la ferrovia transatlantica, che porterà un notevole abbreviamento di percorso, noi potremo recarci alla costa asiatica del Pacifico in 12 giorni, e con dei vapori che abbiano la velocità dei nostri transatlantici attraversare il Pacifico in 11 giorni, recarci a New-York da San Francisco in 4, a Parigi da New-York in 7, impegnando totalmente 34 giorni, per fare il giro del mondo!

Pensando poi che, nell'itinerario progressivo si potrebbe calcolare per tutte le ferrovie 100 chilometri all'ora, cosa già ottenuta, e poi vapori 27 miglia, vediamo il tempo del percorso notevolmente accorciato:

Da Parigi al Pacifico 8 giorni dalla costa adriatica a San Francisco 7 1/2 • da San Francisco a New-York 4 • da New-York a Parigi 4 1/2

totale 23 giorni!

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che, trovata in tutte le farmacie, è in una bottiglia.

**CALEIDOSCOPIO**

**Cronaca friulana.**  
 Novembre (1899). Gli Udinesi fanno preparativi di difesa, temendo di essere traditi dal Patriarca ed esservi dagli arci del Visconti.

X  
 Un pensiero al giorno.  
 Le religioni si basano sulla paura della morte o sul disprezzo della vita; la filosofia sulla stima vera dell'una e dell'altra.

X  
**Cognizioni utili.**  
 Il mezzo migliore per pulire i denti di latte. Si bagna nell'acqua pura un pezzo di flanella bianca, e, dopo averlo passato sopra un po' di sapone in polvere, si strofina il guanto disteso su di una mano o su di una salsolina, poi si strofina con altra flanella asciutta.  
 In luogo del sapone, alcuni adoperano una miscela di latte e di carbonato di soda.

X  
**La sagra. Monoverbo doppio.**  
**GA TOT**  
 Spiegazione del monoverbo precedente.  
**AGLIA** (argia)  
**REGINA** (r e g in a)

X  
**Per finire.**  
 Una Compagnia drammatica dopo 36 ore di viaggio giunge sulla piazza.  
 Alla sera, in fondo al programma, nell'attico del teatro, si legge:  
 «Nella scena della seduzione all'atto quarto, la prima attrice opporrà poca resistenza, perché è rianca dal viaggio».

*Penna e Forbice.*

**PROVINCIA**  
 (Di qua e di là del Judri)

**Nuovo sindaco.** Il Consiglio comunale di Faedis nominò sindaco il signor Giovanni Borgoletti in sostituzione del compianto avv. Giuseppe Armellini.

**Esposizione bovina.** Domani avrà luogo in Tolmezzo l'annunciata esposizione bovina, con premi in medaglie e denaro.

Per l'occasione è sparso il teatro De Marchi con spettacolo d'Opera.

**La morte di un egregio friulano.** Da Graz giunge la triste notizia della morte dell'avv. Ermanno Lovisoni, ex deputato alla D. Ela provinciale di Gorizia ed ex consigliere municipale di Carvisignano, uno dei cittadini più benemeriti del Friuli orientale, uno dei soldati più devoti alla causa nazionale italiana.

Il Piccolo di Trieste così scrive di questo egregio friulano, che dovette soccombere, ancor giovane e forte, ad una terribile infermità nervosa:

«La storia della nostra parene battaglia per la salvezza dell'Italia della regione Giulia, ricorderà con riconoscenza il nome del Lovisoni, come difensore della sciolta «Pro Patria» dinanzi al Tribunale dell'Impero; e non dimenticherà la sua valida operosità per conseguire la congiunzione ferroviaria di Trieste col suo Friuli, inizio del diritto di iniziativa Trieste-Venezia, perché egli vedeva nelle facilitate comunitarie, non solamente il germe della rigenerazione economica della sua provincia, ma altresì il principio di quel risveglio della coscienza nazionale del popolo italiano del Friuli orientale, ch'era in cima a tutti i suoi pensieri.»

«Si può ben dire dunque che la scomparsa del dott. Lovisoni priva il Friuli d'uno dei più consci e devoti difensori del suo diritto nazionale e dei più validi tutori dei suoi interessi economici. E poiché il lutto del Friuli, per quella solidarietà nazionale che i comuni destini e le comuni agenzie hanno comunitato, è lutto di tutte le altre provincie italiane, Trieste avrà alla gentile Cervignano, a tutto il Friuli, le sue fraternitè condoglianze».

**Il nuovo arcivescovo di Gorizia.** Telegrafano da Roma in data di ieri:  
 «Monsignor Fiapp, vescovo di Parenzo e Pola, nato a Cormons (Friuli orientale), verrà nominato arcivescovo di Gorizia.»

Gli succederà nell'attuale sede vescovile, Fortiani, suo vicario e già deputato al Reichstag di Vienna».

**Chiuseforte, 31 ottobre.**  
*L'infanzia disgraziata.*

Stamane il bambino d'anni 8, Olivier Giacomo di Valentin, mentre si trastullava sulla soglia del Cimitero con un altro suo coetaneo, questo diede una spinta al cancello di ferro su cui era aggrappato l'Olivier, che ebbe l'accidente e parte del miglio della mano destra schiacciata fra lo spigolo dello stipite e la spranga del cancello.

La ferita richiede l'asportazione totale dell'anello. Salvo complicazioni, guarirà in venti giorni.

**Caduta mortale.** In Comune di Patischiera, il suddito austriaco Bram Andrea, d'anni 54, tagliando un albero scivolò e, precipitato nel sottoposto burrone, rimase cadavere.

**Tarcento, 30 ottobre.**  
*Nuova maestra.*  
 Il Consiglio comunale di Segnaaco elesse in questi giorni quale maestra comunale, la distinta signorina Irma Morgante di qui. La scelta non poteva essere migliore, perché non nota a tutti le precise qualità di quella giovane e brava insegnante, a cui auguro di essere un felice avvenire.

Oscar.  
**Fagagna, 31 ottobre.**  
*Le pannocchie degli altri.*  
 Per sera dei rr. carabinieri di questa stazione, venne tradotto in carcere un individuo di Rive d'Arcano, perché sorpreso in campo altrui a raccogliere per proprio conto delle pannocchie di grano tarco.

E dire che quest'individuo non ha nemmeno l'atteggiamento del bisogno, perché è abbastanza bene provvisto di pannocchie proprie!  
**Nuove campane.** Ci scrivono da Remondolo (Nimis) 31 ottobre:  
 «Oggi il nostro paese è in allegria per l'inaugurazione delle nuove campane. Fino dalle prime ore del mattino questi buoni parrochiani hanno incominciato a suonare a festa i sacri bronzi, che a dire il vero hanno soddisfatto l'intera popolazione, sia per la loro armonia che per il mito costo.»

Le campane furono fuse dal distinto artista sig. Francesco Brolli di Udine. *Un parrochiano».*

**Casa che crolla.** In Orsaria (Framariacco) crollò la casa di Antonio Pizzoni causa il sovrappeso delle traccie di grano tarco collocate sul granajo.

Fu ventura che il fatto avvenisse di giorno e che si giungesse perciò in tempo a mettere in salvo due piccoli bambini che ivi erano alloggiati, altrimenti, oltre al danno materiale di circa 1500 lire, si avrebbe oggi a lamentare qualche vittima.

**La roba degli altri.** A Sacile ignoti rubarono 10 ascelli da ricicchia di lieve gabbia dalla succellana di Pietro Pacagna, per l'importo di lire 16; ed a Pietro Visconti un qualche pannocchie granotaroo e due sacchi di tela per il valore di lire 9,50.

A Colledara di Montalbano, ladri sempre ignoti rubarono 10 ascelli da ricicchia di lieve gabbia dalla succellana di Pietro Pacagna, per l'importo di lire 50.

In Rivignano, dalla cassetta, per le elemosine della chiesa parrochiale, furono prese lire 14, e scappatallà che il ladro sia certo F. I.

Per prepararsi a festeggiare San Martiano, i soliti ignoti spogiarono il polsino di Caterina Bona da Corneo di Rosazzo, di 13 polli.

La medesima ditta, fece una visita non permessa, nella casa di Giuseppe Pellizzo in Attimis, e compando e scavazzando un armadio involò la bella moneta di lire 245.

**Bei guetti!** In Paslano di Pordeone, dai prati del sig. Francesco Leppis, ignoti levarono da terra e lasciarono sul posto i pali di legno che servivano a tenere affisse le tavole di divieto di caccia, facendo un danno di lire 50.

**UDINE**  
 (La Città e il Comune)  
**I MORTI.**

Laggiù, nella vasta necropoli coperta di fiori olezzanti sotto il sorriso del sole autunnale, oggi si prega e si piange.

Fra l'austerità ammonitrice dei sepolcri, ove si porta il grito dei cari estinti, consacrato dall'affetto, rivivono ricordi e rimpianti, e la nostra voce mormora fra le lagrime un nome adorato o una fervida invocazione.

Però, nei cuori credenti e fedeli, la tristezza ineffabile del luogo e delle memorie è temperata da una divina speranza; ed è per voi, poveri morti, che questa speranza allenta le anime e le solleva alla concezione di una patria immortale!

**Il nuovo Prefetto di Udine.** La Tribuna annunciò nelle sue informazioni che il Prefetto di Reggio Emilia, avv. Prezzolini, è stato traslocato a Udine.

L'avv. Schiavi e l'on. Pascolato furono eletti vice-presidenti del Congresso della «Dante Alighieri» tenutosi l'altro ieri e ieri a Milano, e sui lavori del quale daremo qualche cenno in uno dei prossimi numeri. L'on. Pascolato venne pure eletto a far parte del nuovo Consiglio Centrale.

**Dimissioni.** L'avv. avv. Francesco Leitnberg ha presentato le sue dimissioni da assessore e consigliere comunale.

**Pel decentramento e le autonomie.** Ieri a Venezia ebbe luogo l'assemblea generale del Comitato Veneto pel decentramento e le autonomie.

Il Presidente Morelli riferì sui precedenti lavori della Giunta esecutiva e propose la discussione sulle modificazioni allo schema di riforma riguardo ai Comuni, alle finanze locali ed al referendum.

La discussione procedette animata. Vi parteciparono Michioli, Concati, Bianchi, Mantica, Puletti, Prigioni, Bartorelli, Lampertico, Chiaradia, ai quali risposero il presidente Morelli e l'avv. Zanetti.

Vennero accolte, salvo alcune modificazioni, le proposte della Giunta esecutiva, già pubblicate.

In conseguenza, riguardo ai Comuni, si ammise definitivamente il concetto del consorzio obbligatorio per quelli non aventi i mezzi sufficienti a sopportare alle spese obbligatorie e subordinatamente, in casi eccezionali, la loro soppressione.

Riguardo alle finanze, si ammise che spettino ai corpi locali, oltre ai proventi dei servizi da essi assunti, i dazi di consumo e le altre tasse di carattere locale, nonché una quota parte delle imposte dirette erariali, compresa la ricchezza mobile.

Fu pure approvata all'unanimità la proposta di applicare il referendum facoltativo sia nei Comuni sia nelle Province.

Vennero quindi in discussione i progetti ministeriali di riforma amministrativa e l'Assemblea concordò, facendo proprio l'ordine del giorno deliberato dalla Giunta esecutiva nella seduta del 28 settembre p.p., deliberò, su proposta del comm. Marcolli, di pregare le Deputazioni provinciali a voler compilare al Comitato le osservazioni e le proposte che esse presenteranno all'onorevole Radini Presidente del Consiglio.

Così pure fu approvata la proposta di un Congresso di tutti i corpi locali del Veneto, che si terrà prossimamente a Venezia e venne stabilita la costituzione di tre Commissioni, le quali dovranno riferire al Congresso sui progetti stessi, divisi in tre gruppi: ordinamento amministrativo — vigilanza e tutela — opere pie.

**Associazione magistrato friulano.** All'assemblea tenuta ieri nella sala maggiore del nostro Istituto tecnico intervenne un discreto numero di soci, circa un centinaio.

Il vice presidente signor Allatore fece una esauriente relazione dello stato morale e materiale della Società, che è forse la più fiorente — certo la meglio organizzata — d'Italia.

Venne poscia ascoltato dall'Assemblea di portare a 9 il numero dei membri del Consiglio direttivo, e fu accolta una vecchia questione, quella della formazione del Consiglio mediante delegati delle singole rappresentanze distrettuali.

Si passò infine alla nomina delle cariche sociali.

Alle 13 ebbe luogo un banchetto, al quale intervennero una settantina circa di maestri, alla birreria Lrenzati. Al banchetto era stato gentilmente invitato anche il Direttore del Friuli, ma l'invito non gli fu recapitato abbastanza in tempo, perché potesse intervenire.

**Un udinese al governo dell'Eritrea.** Si telegrafa da Roma che il generale Caneva ha accettato di rimanere al posto di vice-governatore dell'Eritrea, fino a quando si darà il nuovo stabile assetto alla Colonia.

Egli, però, ha chiesto un breve congedo per il prossimo Natale, che gli verrà molto probabilmente accordato.

Il generale Caneva è nostro concittadino; e così, nel generale Baldissera, due udinesi tennero il supremo comando della Colonia.

**Gli studenti e la leva.** Il ministro della guerra ha disposto che si proroghi al 31 gennaio la presentazione dei certificati militari degli studenti ritardatari, avvenendo la chiamata della classe 1877 solo in febbraio, eccettuati solo gli inscritti prenotati per le armi a cavallo.

**Vita militare.** L'ultimo Bollettino del Ministero della Guerra reca la seguente disposizione: Boltrandi, tenente nel 26. fanteria, cessò di essere comandato all'Istituto geografico.

**Due nuove comete.** Due astronomi annunziano la scoperta di due comete, invisibili attualmente a occhio nudo, ma che forse verranno avvicinandosi a noi.

dall'Osservatorio di Pola verso la S di sera.

Le due comete sono relativamente vicine e situate ambedue nella costellazione della Giraffe.

**Il tempo che farà nella prima decade di Novembre.**  
 Il profeta torinese Cibollo fa le seguenti previsioni:

1. — Qualche po' di variabilità o cielo covario con leggerissima perturbazione nelle prime ore del mattino; bel tempo lo seguito. Coronata con calore sovrastante.
2. — Un'attrazione moderata, prodotta da due correnti di opposta direzione e di diversa natura elettrica, provenienti una dal Mediterraneo, l'altra da nord ovest, causerà (durante la giornata) alcune perturbazioni, cioè: cielo a tratti sereno e a tratti nuvoloso; ore d'incertezza con probabilità di poggie non lievi su parecchi punti dell'Italia settentrionale e specialmente fra Genova, Torino, Milano e Venezia.
3. — Un tempo nel mattino, venti del nord e frequenze nuvolose, delguati con molta fatica da corrente contraria nel pomeriggio. E' probabile qualche pioggerella insignificante.
4. — Segue il bel tempo, frequentemente turbato da nevose e nubi grigie di passaggio sull'orizzonte; incertezza durante alcune ore, poscia cielo più sereno.
5. — Boreali piuttosto sensibili di nord-ovest, con cielo soventemente nuvoloso. Tempi qualche breve disturbo con pioggia fredda, e dopo la quale ritornerà il sereno.

**Dai 6 al 7 —** Ossessioni frequenti, nebbie e coperto s'intercaleranno al sereno.

**Fra l'8 e il 10 —** Nebbie più fitte e cielo più interamente coperto produrranno un tempo quasi sempre umido o piovviginesco, con qualche pioggia, di tanto in tanto più notevole a qualche tratto di cielo vario. Temperatura bassa. Nevicate sulle Alpi.

**In onore di un distinto magistrato udinese.** Togliamo dal Caffaro di Genova:  
 «L'avv. avv. Giovanni Balfoni, dotto ed emérito magistrato, promosso dal Tribunale di Udine a quello di Genova, sede giudiziaria di importanza largamente maggiore, ha preso ieri (29) possesso del suo nuovo ufficio. L'avv. Balfoni fu destinato a presiedere la sesta sezione penale del nostro Tribunale e fin dal primo giorno ha dato prova di somma abilità ed attitudine nel disimpegnare delle importanti e non facili cariche.»

«L'avv. Giuseppe Mascoggi, difensore nel primo processo dibattuto innanzi al neo-presidente, gli rivolse a nome di tutta la curia genovese vive parole di estimazione, di saluto e di augurio, che furono onorevolmente accolte dal cav. Balfoni con pari affettuosità.»

«Al profondo giurista, al gentiluomo perfetto, di cui si è arricchita la nostra magistratura, Caffaro invia anch'egli un saluto, manifestandogli la compiacenza di tutta la cittadinanza nel riceverlo a far parte della nostra gloriosa famiglia giudiziaria.»

**Romilda Pantaleoni.** Nella prossima stagione invernale, si «San Carlo» di Napoli sarà data la *Marion Delorme* di Amilcare Ponchielli.

La resurrezione di questo spartito costituisce un vero avvenimento d'arte, al quale è da attribuirsi tanto il sapere di una attraente novità; e l'avvenimento è anche notevole per il fatto che la nostra concittadina Romilda Pantaleoni — la creatrice insuperabile di *Marion* — torna alle scene, appunto per questa resurrezione.

**«L'amico del contadino» ed i mercati.** O scrivono:  
 «Abbiamo sott'occhio *L'amico del contadino*, periodico agrario che esce in Udine alla domenica, il quale porta i mercati bovini della corrente settimanale. Essendo questo giornale agrario, si avrebbe diritto di trovare i mercati segnati esattamente alle loro scadenze, ma invece è l'opposto. Sono ommessi i mercati di Conegliano e Resia, che scendono l'ultima domenica di ottobre; sono segnati i mercati di Azzano, Spilimbergo, Tolmezzo e Tricesimo nei giorni di lunedì, mentre vanno rimandati a martedì, essendo lunedì giorno festivo; segna i mercati a Rivignano nei giorni di mercoledì 3 e venerdì 5 corr., mentre non vi sono. Ci pare che in una sola settimana il giornale agrario abbia mandato un po' troppo a spasso inutilmente i frequentatori dei mercati.»

**Norme igieniche contro la infezione tifoide.** Nell'estate scorsa si verificò in parecchi Comuni, tra cui il nostro, una certa recrudescenza nei casi di febbre tifoide, dovuta in parte forse a condizioni locali, e in gran parte alle continue e non mai abbastanza de-

plorata trascuranza delle più elementari norme d'igiene individuale.

Nou è fuori di proposito pertanto raccomandare quelle fra tali norme, che sono più atte a combattere l'infezione tifoide:  
 I. Evitare gli eccessi nel bere e nel mangiare.

II. Non mangiare verdure crude (insalate, ecc.) e limitare per quanto si può l'uso di frutta non cotte. Queste in ogni caso si lavino con acqua pura (acqua condotta o acqua bollita) e si spoghino della loro buccia prima di mangiarle.

III. Non bere mar fatte fritte, ma farlo bollire precedentemente per cinque minuti.

IV. Se la casa non è fornita di acqua condotta, si faccia bollire per cinque minuti l'acqua del pozzo che deve servire per bere, per gli usi domestici e per la pulizia del corpo, o almeno quella che serve per bere, per la pulizia dei denti e della bocca. (L'acqua, bollendo, non perde alcuna delle sue qualità e non acquista alcun cattivo sapore purché venga fatta bollire al calore del gas o dei carburi e sia in recipienti di vetro, porcellana, o ferro smaltato. Servono egregiamente allo scopo i fiaschi di Obiani, i quali resistono di solito assai bene anche al fuoco libero.)

V. Fuori di casa, e specialmente fuori di città, evitare assolutamente di bere acqua, della cui bontà non si sia più che sicuri.

**Requitiati.** La Questura comunica che furono chiamati al suo ufficio le ragazze che esercitano clandestinamente la prostituzione. La maggior parte si presentarono e volontariamente si sottoposero alla visita medica, altre invece non si fecero vedere.

A queste ultime verrà fatto un nuovo invito, e qualora non obbediscano, verranno trattate a teorore dei vigenti regolamenti, e considerate quali infette.

Quelle non appartenenti al Comune di Udine, saranno fatte rimpatriare. Un terzo delle visitate furono riconosciute malate, e parte inviate in questo Ospedale e parte in quelli dei loro paesi.

**Ringraziamento. (Comunicato).**  
 Gli agenti di chioggiaria, mercerie e mode, ringraziano sentitamente i loro rispettivi principali per il riposo festivo goduto nei due mesi di settembre ed ottobre ora passati.

Sperano che la convocazione di quest'anno abbia a rinnovarsi nell'annovanturo, ma che anche la Ditta Nigge e Dal Bianco sappia mantenere le condizioni firmate per tutto il tempo stabilito come lo fecero i più vecchi e rispettati negozianti.

**Vendendo castagne.** Bombardier Alessandro di Angelo, d'anni 17, da Forame (Attimis), denunciò d'esser stato derubato di un biglietto da 10 lire, mentre stava vendendo l'altra mattina un sacco di castagne in piazza XX Settembre. Egli dichiarò che riconoscerrebbe il ladro, se lo vedesse.

**In gabbia.** Buriani Giovanni d'anni 18 da Montegjariano, dovédo scontare mesi tre e giorni 15 di reclusione cui fu condannato per furto, costituivasi spontaneamente alle guardie di città, che lo passarono in carcere.

**All'Ospitale** fu accolto d'urgenza Dusso Pio d'anni 23 da Pasiaz Schiavoness, per ferita accidentale d'arma da fuoco al braccio destro, guaribile in venti giorni.

**Circo equestre Zavatta.** Grande folla alle rappresentazioni di sabato e di ieri. Stasera alle ore 8: ultima definitiva rappresentazione.

**Orologio d'oro perduto.** Ieri mattina fu perduto un orologio d'oro da piazza V. E. e piazza San Giacomo. L'onesto trovatore è pregato di portarlo in piazza V. E. numero 7, che riceverà competente mancia.

**Orologio perduto.** Ieri fu perduto un orologio d'argento con catena. Chi l'avesse trovato è pregato a portarlo all'Amministrazione del nostro giornale, e gli sarà data competente mancia.

**Ringraziamento.** La famiglia Viglietto profondamente commossa e riconoscente ringrazia tutti quei gentili che vollero onorare la memoria del suo caro Giuseppe, deponendo nelle loro manifestazioni d'affetto di lenire lo strazio per la perdita immatura. In modo speciale ringrazia l'egregio dott. Ambrogio Rizz, che nulla lesò d'intentato per conservarne la preziosa esistenza; il sig. Giuseppe Selz che gentilmente concesse il tanulo per la salma adorata; la rispettabile famiglia Manarin che con tanto affetto si prestò nella luttuosa circostanza.

Chiede scusa delle involontarie mancanze la cui focca incorra nella piena del cuore.

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleria «Saluzzo 12»...

La pappa. E' questa la prima parola che imparano a balbettare i bambini dopo i dolci nomi di papà e mamma...

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 34, del 27 ottobre 1897...

Il Municipio di Assano Decimo avvisa che nel giorno 19 novembre 1897 nella segreteria comunale avranno luogo i pubblici licenti...

Il Tribunale di Udine ha autorizzato il comune di Pasian Sclavonsco ad acquistare per conto del comune le realta' stabili in mappa di Organzo...

Il Tribunale di Udine dichiara definitiva la nomina dell'avv. Giovanni Levi a curatore del fallimento di Zanini Luigi negoziante di Mortogiano...

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 31 ottobre 1897.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including active and passive assets, deposits, and interest.

MOVIMENTO DEI DEPOSITI E RIMBORSI nel mese di ottobre 1897.

Table showing the movement of deposits and withdrawals for October 1897, categorized by type of deposit.

Il Direttore A. BONINI.

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi ordinari sopra libretti nominativi all'interesse netto del 3%...

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE dal 24 al 30 ottobre 1897.

Table of civil statistics including births, deaths, and marriages for the period October 24-30, 1897.

Matrimoni. Giuseppe Biasini, muratore, con Elena Ledole, casalinga - sar. Pio Chionelli, magg. di fant.

Pubblizzazioni di matrimonio. Adamo Mallico, paracclero, con Pacina Gatti, sart.

CIRCOLARE APOCRIFA?

Roma 31 - La Voce della Verità, organo dei clericali, dichiara apocrifa la circolare di Rampolla ai Nunzi...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Ciò che pensa Saracco.

Roma 1 - L'on. Saracco, che fu negli scorsi giorni a Roma, ha avuto occasione di esprimere le sue idee sulla situazione.

L'on. Saracco crede che, si faccia o non si faccia il rimpasto, l'attuale Gabinetto non vivrà fino alla ventura primavera...

Crispi replicherà.

Roma 1 - Si annunzia che l'on. Crispi replicherà ai commenti fatti dalla stampa italiana ed estera al suo articolo sulle alleanze...

Estrazioni del regio Lotto avvenute nel 30 ottobre 1897.

Table of lottery results for the regional lottery on October 30, 1897, listing numbers and prizes for various cities.

NOTE AGRICOLE

In cantina.

Si può dire che a quest'ora il vino prodotto in questo anno sia del tutto imbottito, e per conseguenza si potrebbe ritenere che il cantiniere abbia già compiuto il suo lavoro...

Il vino moscato deve, come è naturale, fermentare più a lungo perchè contiene ancora molto zucchero, e quindi è quello che richiede maggiori cure e specialmente in quest'anno...

quindi somma cura del cantiniere di regolare convenientemente la temperatura, affinché la fermentazione abbia luogo in modo regolare e completo.

Alle volte la temperatura non basta, anche se portata a 18° allora si ricorre alla aerazione parziale del vino, il che si ottiene colto spillarne un po' dal foro della spina...

Terminata la fermentazione si toglie il tutto, si abboccano le botti e si chiudono bene col coacchio per impedire che l'aria possa arrivare facilmente a contatto del vino.

Terminata la fermentazione si toglie il tutto, si abboccano le botti e si chiudono bene col coacchio per impedire che l'aria possa arrivare facilmente a contatto del vino.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon 6 - Udine - Via Zanon 6 con filiale in Mestre ANNO VI

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - V a Porta Nuova N. 9 - UDINE

Advertisement for La Ditta Girolamo Zacum, featuring decorative borders and text about furniture and interior design.

Marco Bardusco UDINE

Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione di carte e stampe.

CARTOLERIE

al servizio del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri...

MALATTIE DEGLI OCCHI ALBERTO RAFFAELLI

Il dottor Garbarotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero...

LA STAGIONE

È un splendido Giornale di Moda Anno 15° esce a Milano il 1° e il 15 d'ogni mese in due edizioni...

Navigazione Generale Italiana (vedi avviso in quarta pagina)

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima  
Capit. Statutario L. 20.000.000  
tali Emesso e versato = 33.000.000  
Sede Centrale - ROMA.  
Sedi Compartimentali Palermo-Genova.

Compartimento di Genova

## Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese  
con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società  
per l'imbarco di passeggeri e merci  
UDINE - Via Aquileja N. 94 - UDINE

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica.

1° Novembre (Postale) Vapore **SIRIO**  
Tonnellate 6000 - Comandante Parodi.

15 Novembre (Postale) Vapore **PERSEO**  
Tonnellate 6000 - Comandante Piccini.

1° Dicembre (Postale) Vapore **REGINA MARGHERITA**  
Tonnellate 6000 - Comandante Serati.

15 Dicembre (Postale) Vapore **ORIONE**  
Tonnellate 6000 - Comandante V. E. Lavarello.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie  
Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenza: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti  
occidenti della Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor

**ANTONIO PARETTI** controllore - Via Aquileja N. 94  
ed in Provincia alla Sub-Aggenza della Società munita dell'insegna sociale.  
Domande stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

## CONSULTI INTERESSANTI

Il signor **GIUSEPPE BIANCHI**, figlio della celebre Chiaroveggente, con  
quasi un secolo di esperienza, per mezzo di tanti particolari si può  
si ottiene una rivelazione di cui si possono dire dei buoni risultati oppure  
sapere la causa come da presetta, intanto la deve contentarsi in qualunque altro  
modo di contrattazione bisogna, come pure per commercio, ricerche viaggi,  
impieghi, scelte immobiliari, ecc. che si possa conoscere, e dà pure consiglio per  
qualunque via.

Il signor, che desidera consultarsi per corrispondenza, tanto dall'Italia che dall'  
estero, scrivere le domande principali che interessano a lui, e inviarle alla  
Via di Vigilia postale di L. A. la mancanza di Vigilia, possono spedire il proprio  
libro raccomandato.  
Dirigersi a **GIUSEPPE BIANCHI** - Via Roma N. 2 - Bologna

### Signore!!!

I capelli di un colore biondo d'oro sono i più belli, perché questa ricchezza  
al viso il fascino, della bellezza, ad a questo scopo, risponde splendidamente il  
meraviglioso.



## ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

**ANTONIO LONGEGA**

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si ridanno ai capelli il più  
bello e naturale colore biondo d'oro di moda.

Viene per specialità raccomandata a quelle  
Signore i di cui capelli, essendo biondi, vogliono  
mantenerli coll'uso dell'acqua speciale, si avrà il  
modo di conservarli sempre più sempre e nel  
loro biondo d'oro.

È anche da preferirsi alle altre tinte nazionali, che, oltre, poiché da un  
inoppo, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non collaudate, sono  
L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del Giornale *IL FRIULI*

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque.



## l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

**ANTONIO LONGEGA**

VENEZIA - S. Salvatore, 4825-23-24-25

**POTENTE RISTORATORE**

dei capelli e della barba.

Questa nuova preparazione, non essendo, come delle solite tinture, possiede  
la facilità di ristornare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore  
Esso, è la più facile tintura preparativa che si conosca, poiché  
non è necessario applicarla sulla pelle o la barba, in pochissimi giorni si ot-  
tengono ai capelli ed alla barba un castoreo, nero perfetto, la più  
facile alla stiro perché composta di sostanze vegetali, e perciò la più economica  
non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, Via  
Prefettura N. 6.

## TORD-TRIPE

Primitivo di Esposizione di Parigi (1889)

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Serpi, Tette senza alcun pericolo  
per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badess che è pe-  
ricolosa per i suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Conzatti** ha fatto ne' no-  
stri Stabilimenti di pasta, due gradi, di pasta, e fabbrica Pasta in que-  
sta Città, due esperimenti e il suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e l'e-  
sito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.  
in fede

**FRAELLI POGGIOLI**

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'Ufficio Annonzi del giornale *IL FRIULI*,  
Via della Prefettura N. 6.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Preg. signor Luigi Sandri!

Fagagna.

Da molti anni io conosco il di **Le-  
AMARO GLORIA** e lo ho  
sempre trovato buono: un vero tonico  
dello stomaco.

Ma la due ultima bottiglie che Ella  
mi volle favorire, mi parvero migliori  
assai del liquore dello stesso nome che  
io andava assaggiando quando Ella -  
anni sono - esercitava farmacia qui  
in Udine. Naturale il mondo, invece  
chiando, peggiore, e quindi le amari-  
tudini progrediscono e si perfezionano. Ma,  
bandi allo scherzo: il suo **AMARO  
GLORIA** è poco alcoolico, ha sa-  
pore aromatico gradevole, e fa davvero  
appetito. Ecco quanto da un amaro l'a-  
gione richiede.

Udine, il 30 ottobre 1896.

A Lei devotissimo

cap. uff. dott. **Fernando Franzolini**  
Chirurgo Primario dell'Ospitale Civile di Udine  
docente pregevole di medicina operativa  
nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagagna dall'in-  
ventore, e in Udine presso le  
bottiglierie Dorta.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

# UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

## PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso orce finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta derati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

### TIPOGRAFIA

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine - Assume ogni genere di lavori.  
Editrice del Giornale quotidiano *IL FRIULI*.

Via della Prefettura N. 6.

### TIPOGRAFIA

### CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa  
di Risparmio di Udine - Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria  
e di disegno - Specchi, quadri ed oleografie - Deposito stampati per Ammi-  
nistrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Merbatovècchio e Via Carovur N. 24.

### CARTOLERIE